

Dopo le incredibili dichiarazioni del presidente del Consiglio al Senato

L'ATTACCO DI ANDREOTTI A MCGOVERN ESALTATO DAGLI UOMINI DI NIXON

Il governatore ultrareazionario della California, Ronald Reagan, in visita a Roma, esprime vivo compiacimento per la sortita di Andreotti contro il candidato democratico - L'International Herald Tribune scrive che una interferenza di questo genere da parte di un capo di governo nelle vicende elettorali USA è senza precedenti

Una enorme e gravissima gaffe in politica internazionale da parte dell'on. Andreotti e del governo italiano di centro-destra: sempre più chiaramente si vanno definendo in questo senso le dichiarazioni rese dal presidente del Consiglio nel suo replica di giovedì in Senato a proposito della politica americana nel Vietnam e a proposito della candidatura McGovern alla presidenza degli USA. Da un lato, stampa americana ha immediatamente rilevato il fatto senza precedenti dell'ingerenza di un capo di governo d'un paese «alleato» nelle vicende elettorali di un altro paese. Dall'altro lato, le dichiarazioni anti-McGovern di Andreotti hanno ricevuto il pieno apprezzamento di uno degli esponenti più reazionari della politica americana, il repubblicano Ronald Reagan, governatore della California, che è in questi giorni ospite di Roma.

Siamo dunque di fronte a un vero e proprio scandalo, aggravato dal fatto che appena pochi giorni prima Andreotti aveva ricevuto il segretario di Stato americano Rogers, al quale aveva espresso la piena solidarietà del governo italiano nei confronti della escalation USA in Indocina. E da presumere che una presa di posizione di Andreotti contro McGovern sia stata sollecitata direttamente dall'invito di Nixon?

Rivediamo intanto quel che Andreotti ha detto al Senato attaccando apertamente il neocandidato democratico alla Casa Bianca: «Certi abbinamenti così rigidi fra politica militare e politica economica, programmi elettorali non mi piacciono», sono state le parole del presidente del Consiglio, «come non mi piace un altro punto accennato nel programma del sen. McGovern, precisamente quello in cui si afferma che bisogna chiudere assolutamente a giorni la guerra nel Vietnam». E' dunque evidente la sollecitazione efficace e politica del massacro in Indocina che non piace ad Andreotti: il quale ha insistito poi a lungo sulla necessità di una graduale riduzione delle forze americane di terra effettuate da Nixon, e ha accuratamente evitato — nonostante le pressanti sollecitazioni e le continue interviste dei comunisti e delle sinistre — di prendere posizione contro i criminali bombardamenti USA.

Assai interessanti le ragioni addotte dallo stesso Reagan, nella conferenza stampa, per il suo viaggio in Europa. Esso è stato originato dal fatto che il presidente degli Stati Uniti di Nixon: anzitutto la possibilità che le visite dello stesso Nixon a Pechino e a Mosca possano aver fatto pensare ai paesi amici «alleati» che gli USA siano indotti a ridurre le loro forze in Europa e ad allentare il loro impegno nel vecchio continente. D'altra parte — che la visita a Mosca avesse creato «un tale clima di distensione» — è un'altra delle ragioni addotte dall'alleato di Reagan, il presidente del Consiglio, di minor impegno unitario.

«Evidentemente Andreotti si è affrettato a rassicurarlo. Il 18 ed il 19 prossimi il presidente del Consiglio, Andreotti il ministro per l'ordinamento regionale, Sullio, i ministri interessati al problema delle leggi corone non che la presidenza della commissione interministeriale per le questioni regionali si incontreranno con i presidenti delle Regioni e delle giunte delle regioni a statuto ordinario.

Nel corso dell'incontro, come è stato annunciato, saranno discussi i problemi connessi alla emanazione delle leggi corone nelle materie per le quali, secondo l'articolo 117 della Costituzione, la competenza legislativa ed amministrativa è passata alle Regioni, nonché al riordinamento degli enti nazionali e pluriregionali operanti sempre nelle materie previste dall'art. 117.

Lo stesso giorno Andreotti ha detto al Senato che il governo italiano non si oppone alla candidatura McGovern alla presidenza degli USA. E' dunque evidente che una volta aver esaminato la questione e si erano pronunciati affermando la piena legittimità della legge Fortuna-Baslini-Spagnoli, in relazione agli articoli 7 e 13 della Costituzione, come vedremo, motivi per cui si dire procedurali, mettendo l'accento sul tema della giurisdizione, cioè sulla competenza dello Stato civile ecclesiastico a sciogliere gli effetti civili del matrimonio concordatario, ha già suscitato dure critiche. Da più parti si è detto che si tratta di un puntello alle tesi degli ultrainterventisti che tentano di sfruttare una situazione che pensano favorevole alle loro sorti. Si è anche detto che sperando di ottenere dalla Corte Costituzionale un giudizio completamente avverso a quello già pronunciato, fidando in un presunto nuovo «equilibrio» e in un nuovo indiriz-

zo dei giudici di palazzo della Consulta.

Ma veniamo alla motivazione con la quale la Corte di Cassazione ha rimesso gli atti per il giudizio di legittimità.

In questa sede non interessa lo scio della vicenda dei singoli coniugi che ha determinato la ordinanza: diremo solo che il giudizio di legittimità era stato sollevato dall'articolo 2 della legge Fortuna-Baslini-Spagnoli in relazione agli articoli 7 e 13 della Costituzione, come vedremo, motivi per cui si dire procedurali, mettendo l'accento sul tema della giurisdizione, cioè sulla competenza dello Stato civile ecclesiastico a sciogliere gli effetti civili del matrimonio concordatario, ha già suscitato dure critiche. Da più parti si è detto che si tratta di un puntello alle tesi degli ultrainterventisti che tentano di sfruttare una situazione che pensano favorevole alle loro sorti. Si è anche detto che sperando di ottenere dalla Corte Costituzionale un giudizio completamente avverso a quello già pronunciato, fidando in un presunto nuovo «equilibrio» e in un nuovo indiriz-

Lo stesso giorno Andreotti ha detto al Senato che il governo italiano non si oppone alla candidatura McGovern alla presidenza degli USA. E' dunque evidente che una volta aver esaminato la questione e si erano pronunciati affermando la piena legittimità della legge Fortuna-Baslini-Spagnoli, in relazione agli articoli 7 e 13 della Costituzione, come vedremo, motivi per cui si dire procedurali, mettendo l'accento sul tema della giurisdizione, cioè sulla competenza dello Stato civile ecclesiastico a sciogliere gli effetti civili del matrimonio concordatario, ha già suscitato dure critiche. Da più parti si è detto che si tratta di un puntello alle tesi degli ultrainterventisti che tentano di sfruttare una situazione che pensano favorevole alle loro sorti. Si è anche detto che sperando di ottenere dalla Corte Costituzionale un giudizio completamente avverso a quello già pronunciato, fidando in un presunto nuovo «equilibrio» e in un nuovo indiriz-

Lo stesso giorno Andreotti ha detto al Senato che il governo italiano non si oppone alla candidatura McGovern alla presidenza degli USA. E' dunque evidente che una volta aver esaminato la questione e si erano pronunciati affermando la piena legittimità della legge Fortuna-Baslini-Spagnoli, in relazione agli articoli 7 e 13 della Costituzione, come vedremo, motivi per cui si dire procedurali, mettendo l'accento sul tema della giurisdizione, cioè sulla competenza dello Stato civile ecclesiastico a sciogliere gli effetti civili del matrimonio concordatario, ha già suscitato dure critiche. Da più parti si è detto che si tratta di un puntello alle tesi degli ultrainterventisti che tentano di sfruttare una situazione che pensano favorevole alle loro sorti. Si è anche detto che sperando di ottenere dalla Corte Costituzionale un giudizio completamente avverso a quello già pronunciato, fidando in un presunto nuovo «equilibrio» e in un nuovo indiriz-

Lo stesso giorno Andreotti ha detto al Senato che il governo italiano non si oppone alla candidatura McGovern alla presidenza degli USA. E' dunque evidente che una volta aver esaminato la questione e si erano pronunciati affermando la piena legittimità della legge Fortuna-Baslini-Spagnoli, in relazione agli articoli 7 e 13 della Costituzione, come vedremo, motivi per cui si dire procedurali, mettendo l'accento sul tema della giurisdizione, cioè sulla competenza dello Stato civile ecclesiastico a sciogliere gli effetti civili del matrimonio concordatario, ha già suscitato dure critiche. Da più parti si è detto che si tratta di un puntello alle tesi degli ultrainterventisti che tentano di sfruttare una situazione che pensano favorevole alle loro sorti. Si è anche detto che sperando di ottenere dalla Corte Costituzionale un giudizio completamente avverso a quello già pronunciato, fidando in un presunto nuovo «equilibrio» e in un nuovo indiriz-

Convocato per il 18 prossimo

Incontro tra le Regioni e il governo

Saranno discussi i problemi della emanazione delle leggi corone per definire l'attività legislativa regionale

Il 18 ed il 19 prossimi il presidente del Consiglio, Andreotti il ministro per l'ordinamento regionale, Sullio, i ministri interessati al problema delle leggi corone non che la presidenza della commissione interministeriale per le questioni regionali si incontreranno con i presidenti delle Regioni e delle giunte delle regioni a statuto ordinario.

Nel corso dell'incontro, come è stato annunciato, saranno discussi i problemi connessi alla emanazione delle leggi corone nelle materie per le quali, secondo l'articolo 117 della Costituzione, la competenza legislativa ed amministrativa è passata alle Regioni, nonché al riordinamento degli enti nazionali e pluriregionali operanti sempre nelle materie previste dall'art. 117.

Lo stesso giorno Andreotti ha detto al Senato che il governo italiano non si oppone alla candidatura McGovern alla presidenza degli USA. E' dunque evidente che una volta aver esaminato la questione e si erano pronunciati affermando la piena legittimità della legge Fortuna-Baslini-Spagnoli, in relazione agli articoli 7 e 13 della Costituzione, come vedremo, motivi per cui si dire procedurali, mettendo l'accento sul tema della giurisdizione, cioè sulla competenza dello Stato civile ecclesiastico a sciogliere gli effetti civili del matrimonio concordatario, ha già suscitato dure critiche. Da più parti si è detto che si tratta di un puntello alle tesi degli ultrainterventisti che tentano di sfruttare una situazione che pensano favorevole alle loro sorti. Si è anche detto che sperando di ottenere dalla Corte Costituzionale un giudizio completamente avverso a quello già pronunciato, fidando in un presunto nuovo «equilibrio» e in un nuovo indiriz-

Lo stesso giorno Andreotti ha detto al Senato che il governo italiano non si oppone alla candidatura McGovern alla presidenza degli USA. E' dunque evidente che una volta aver esaminato la questione e si erano pronunciati affermando la piena legittimità della legge Fortuna-Baslini-Spagnoli, in relazione agli articoli 7 e 13 della Costituzione, come vedremo, motivi per cui si dire procedurali, mettendo l'accento sul tema della giurisdizione, cioè sulla competenza dello Stato civile ecclesiastico a sciogliere gli effetti civili del matrimonio concordatario, ha già suscitato dure critiche. Da più parti si è detto che si tratta di un puntello alle tesi degli ultrainterventisti che tentano di sfruttare una situazione che pensano favorevole alle loro sorti. Si è anche detto che sperando di ottenere dalla Corte Costituzionale un giudizio completamente avverso a quello già pronunciato, fidando in un presunto nuovo «equilibrio» e in un nuovo indiriz-

Lo stesso giorno Andreotti ha detto al Senato che il governo italiano non si oppone alla candidatura McGovern alla presidenza degli USA. E' dunque evidente che una volta aver esaminato la questione e si erano pronunciati affermando la piena legittimità della legge Fortuna-Baslini-Spagnoli, in relazione agli articoli 7 e 13 della Costituzione, come vedremo, motivi per cui si dire procedurali, mettendo l'accento sul tema della giurisdizione, cioè sulla competenza dello Stato civile ecclesiastico a sciogliere gli effetti civili del matrimonio concordatario, ha già suscitato dure critiche. Da più parti si è detto che si tratta di un puntello alle tesi degli ultrainterventisti che tentano di sfruttare una situazione che pensano favorevole alle loro sorti. Si è anche detto che sperando di ottenere dalla Corte Costituzionale un giudizio completamente avverso a quello già pronunciato, fidando in un presunto nuovo «equilibrio» e in un nuovo indiriz-

Lo stesso giorno Andreotti ha detto al Senato che il governo italiano non si oppone alla candidatura McGovern alla presidenza degli USA. E' dunque evidente che una volta aver esaminato la questione e si erano pronunciati affermando la piena legittimità della legge Fortuna-Baslini-Spagnoli, in relazione agli articoli 7 e 13 della Costituzione, come vedremo, motivi per cui si dire procedurali, mettendo l'accento sul tema della giurisdizione, cioè sulla competenza dello Stato civile ecclesiastico a sciogliere gli effetti civili del matrimonio concordatario, ha già suscitato dure critiche. Da più parti si è detto che si tratta di un puntello alle tesi degli ultrainterventisti che tentano di sfruttare una situazione che pensano favorevole alle loro sorti. Si è anche detto che sperando di ottenere dalla Corte Costituzionale un giudizio completamente avverso a quello già pronunciato, fidando in un presunto nuovo «equilibrio» e in un nuovo indiriz-

Lo stesso giorno Andreotti ha detto al Senato che il governo italiano non si oppone alla candidatura McGovern alla presidenza degli USA. E' dunque evidente che una volta aver esaminato la questione e si erano pronunciati affermando la piena legittimità della legge Fortuna-Baslini-Spagnoli, in relazione agli articoli 7 e 13 della Costituzione, come vedremo, motivi per cui si dire procedurali, mettendo l'accento sul tema della giurisdizione, cioè sulla competenza dello Stato civile ecclesiastico a sciogliere gli effetti civili del matrimonio concordatario, ha già suscitato dure critiche. Da più parti si è detto che si tratta di un puntello alle tesi degli ultrainterventisti che tentano di sfruttare una situazione che pensano favorevole alle loro sorti. Si è anche detto che sperando di ottenere dalla Corte Costituzionale un giudizio completamente avverso a quello già pronunciato, fidando in un presunto nuovo «equilibrio» e in un nuovo indiriz-

Lo stesso giorno Andreotti ha detto al Senato che il governo italiano non si oppone alla candidatura McGovern alla presidenza degli USA. E' dunque evidente che una volta aver esaminato la questione e si erano pronunciati affermando la piena legittimità della legge Fortuna-Baslini-Spagnoli, in relazione agli articoli 7 e 13 della Costituzione, come vedremo, motivi per cui si dire procedurali, mettendo l'accento sul tema della giurisdizione, cioè sulla competenza dello Stato civile ecclesiastico a sciogliere gli effetti civili del matrimonio concordatario, ha già suscitato dure critiche. Da più parti si è detto che si tratta di un puntello alle tesi degli ultrainterventisti che tentano di sfruttare una situazione che pensano favorevole alle loro sorti. Si è anche detto che sperando di ottenere dalla Corte Costituzionale un giudizio completamente avverso a quello già pronunciato, fidando in un presunto nuovo «equilibrio» e in un nuovo indiriz-

Lo stesso giorno Andreotti ha detto al Senato che il governo italiano non si oppone alla candidatura McGovern alla presidenza degli USA. E' dunque evidente che una volta aver esaminato la questione e si erano pronunciati affermando la piena legittimità della legge Fortuna-Baslini-Spagnoli, in relazione agli articoli 7 e 13 della Costituzione, come vedremo, motivi per cui si dire procedurali, mettendo l'accento sul tema della giurisdizione, cioè sulla competenza dello Stato civile ecclesiastico a sciogliere gli effetti civili del matrimonio concordatario, ha già suscitato dure critiche. Da più parti si è detto che si tratta di un puntello alle tesi degli ultrainterventisti che tentano di sfruttare una situazione che pensano favorevole alle loro sorti. Si è anche detto che sperando di ottenere dalla Corte Costituzionale un giudizio completamente avverso a quello già pronunciato, fidando in un presunto nuovo «equilibrio» e in un nuovo indiriz-

Lo stesso giorno Andreotti ha detto al Senato che il governo italiano non si oppone alla candidatura McGovern alla presidenza degli USA. E' dunque evidente che una volta aver esaminato la questione e si erano pronunciati affermando la piena legittimità della legge Fortuna-Baslini-Spagnoli, in relazione agli articoli 7 e 13 della Costituzione, come vedremo, motivi per cui si dire procedurali, mettendo l'accento sul tema della giurisdizione, cioè sulla competenza dello Stato civile ecclesiastico a sciogliere gli effetti civili del matrimonio concordatario, ha già suscitato dure critiche. Da più parti si è detto che si tratta di un puntello alle tesi degli ultrainterventisti che tentano di sfruttare una situazione che pensano favorevole alle loro sorti. Si è anche detto che sperando di ottenere dalla Corte Costituzionale un giudizio completamente avverso a quello già pronunciato, fidando in un presunto nuovo «equilibrio» e in un nuovo indiriz-

Lo stesso giorno Andreotti ha detto al Senato che il governo italiano non si oppone alla candidatura McGovern alla presidenza degli USA. E' dunque evidente che una volta aver esaminato la questione e si erano pronunciati affermando la piena legittimità della legge Fortuna-Baslini-Spagnoli, in relazione agli articoli 7 e 13 della Costituzione, come vedremo, motivi per cui si dire procedurali, mettendo l'accento sul tema della giurisdizione, cioè sulla competenza dello Stato civile ecclesiastico a sciogliere gli effetti civili del matrimonio concordatario, ha già suscitato dure critiche. Da più parti si è detto che si tratta di un puntello alle tesi degli ultrainterventisti che tentano di sfruttare una situazione che pensano favorevole alle loro sorti. Si è anche detto che sperando di ottenere dalla Corte Costituzionale un giudizio completamente avverso a quello già pronunciato, fidando in un presunto nuovo «equilibrio» e in un nuovo indiriz-

Lo stesso giorno Andreotti ha detto al Senato che il governo italiano non si oppone alla candidatura McGovern alla presidenza degli USA. E' dunque evidente che una volta aver esaminato la questione e si erano pronunciati affermando la piena legittimità della legge Fortuna-Baslini-Spagnoli, in relazione agli articoli 7 e 13 della Costituzione, come vedremo, motivi per cui si dire procedurali, mettendo l'accento sul tema della giurisdizione, cioè sulla competenza dello Stato civile ecclesiastico a sciogliere gli effetti civili del matrimonio concordatario, ha già suscitato dure critiche. Da più parti si è detto che si tratta di un puntello alle tesi degli ultrainterventisti che tentano di sfruttare una situazione che pensano favorevole alle loro sorti. Si è anche detto che sperando di ottenere dalla Corte Costituzionale un giudizio completamente avverso a quello già pronunciato, fidando in un presunto nuovo «equilibrio» e in un nuovo indiriz-

Lo stesso giorno Andreotti ha detto al Senato che il governo italiano non si oppone alla candidatura McGovern alla presidenza degli USA. E' dunque evidente che una volta aver esaminato la questione e si erano pronunciati affermando la piena legittimità della legge Fortuna-Baslini-Spagnoli, in relazione agli articoli 7 e 13 della Costituzione, come vedremo, motivi per cui si dire procedurali, mettendo l'accento sul tema della giurisdizione, cioè sulla competenza dello Stato civile ecclesiastico a sciogliere gli effetti civili del matrimonio concordatario, ha già suscitato dure critiche. Da più parti si è detto che si tratta di un puntello alle tesi degli ultrainterventisti che tentano di sfruttare una situazione che pensano favorevole alle loro sorti. Si è anche detto che sperando di ottenere dalla Corte Costituzionale un giudizio completamente avverso a quello già pronunciato, fidando in un presunto nuovo «equilibrio» e in un nuovo indiriz-

Lo stesso giorno Andreotti ha detto al Senato che il governo italiano non si oppone alla candidatura McGovern alla presidenza degli USA. E' dunque evidente che una volta aver esaminato la questione e si erano pronunciati affermando la piena legittimità della legge Fortuna-Baslini-Spagnoli, in relazione agli articoli 7 e 13 della Costituzione, come vedremo, motivi per cui si dire procedurali, mettendo l'accento sul tema della giurisdizione, cioè sulla competenza dello Stato civile ecclesiastico a sciogliere gli effetti civili del matrimonio concordatario, ha già suscitato dure critiche. Da più parti si è detto che si tratta di un puntello alle tesi degli ultrainterventisti che tentano di sfruttare una situazione che pensano favorevole alle loro sorti. Si è anche detto che sperando di ottenere dalla Corte Costituzionale un giudizio completamente avverso a quello già pronunciato, fidando in un presunto nuovo «equilibrio» e in un nuovo indiriz-

Lo stesso giorno Andreotti ha detto al Senato che il governo italiano non si oppone alla candidatura McGovern alla presidenza degli USA. E' dunque evidente che una volta aver esaminato la questione e si erano pronunciati affermando la piena legittimità della legge Fortuna-Baslini-Spagnoli, in relazione agli articoli 7 e 13 della Costituzione, come vedremo, motivi per cui si dire procedurali, mettendo l'accento sul tema della giurisdizione, cioè sulla competenza dello Stato civile ecclesiastico a sciogliere gli effetti civili del matrimonio concordatario, ha già suscitato dure critiche. Da più parti si è detto che si tratta di un puntello alle tesi degli ultrainterventisti che tentano di sfruttare una situazione che pensano favorevole alle loro sorti. Si è anche detto che sperando di ottenere dalla Corte Costituzionale un giudizio completamente avverso a quello già pronunciato, fidando in un presunto nuovo «equilibrio» e in un nuovo indiriz-

Lo stesso giorno Andreotti ha detto al Senato che il governo italiano non si oppone alla candidatura McGovern alla presidenza degli USA. E' dunque evidente che una volta aver esaminato la questione e si erano pronunciati affermando la piena legittimità della legge Fortuna-Baslini-Spagnoli, in relazione agli articoli 7 e 13 della Costituzione, come vedremo, motivi per cui si dire procedurali, mettendo l'accento sul tema della giurisdizione, cioè sulla competenza dello Stato civile ecclesiastico a sciogliere gli effetti civili del matrimonio concordatario, ha già suscitato dure critiche. Da più parti si è detto che si tratta di un puntello alle tesi degli ultrainterventisti che tentano di sfruttare una situazione che pensano favorevole alle loro sorti. Si è anche detto che sperando di ottenere dalla Corte Costituzionale un giudizio completamente avverso a quello già pronunciato, fidando in un presunto nuovo «equilibrio» e in un nuovo indiriz-

Lo stesso giorno Andreotti ha detto al Senato che il governo italiano non si oppone alla candidatura McGovern alla presidenza degli USA. E' dunque evidente che una volta aver esaminato la questione e si erano pronunciati affermando la piena legittimità della legge Fortuna-Baslini-Spagnoli, in relazione agli articoli 7 e 13 della Costituzione, come vedremo, motivi per cui si dire procedurali, mettendo l'accento sul tema della giurisdizione, cioè sulla competenza dello Stato civile ecclesiastico a sciogliere gli effetti civili del matrimonio concordatario, ha già suscitato dure critiche. Da più parti si è detto che si tratta di un puntello alle tesi degli ultrainterventisti che tentano di sfruttare una situazione che pensano favorevole alle loro sorti. Si è anche detto che sperando di ottenere dalla Corte Costituzionale un giudizio completamente avverso a quello già pronunciato, fidando in un presunto nuovo «equilibrio» e in un nuovo indiriz-

Lo stesso giorno Andreotti ha detto al Senato che il governo italiano non si oppone alla candidatura McGovern alla presidenza degli USA. E' dunque evidente che una volta aver esaminato la questione e si erano pronunciati affermando la piena legittimità della legge Fortuna-Baslini-Spagnoli, in relazione agli articoli 7 e 13 della Costituzione, come vedremo, motivi per cui si dire procedurali, mettendo l'accento sul tema della giurisdizione, cioè sulla competenza dello Stato civile ecclesiastico a sciogliere gli effetti civili del matrimonio concordatario, ha già suscitato dure critiche. Da più parti si è detto che si tratta di un puntello alle tesi degli ultrainterventisti che tentano di sfruttare una situazione che pensano favorevole alle loro sorti. Si è anche detto che sperando di ottenere dalla Corte Costituzionale un giudizio completamente avverso a quello già pronunciato, fidando in un presunto nuovo «equilibrio» e in un nuovo indiriz-

Lo stesso giorno Andreotti ha detto al Senato che il governo italiano non si oppone alla candidatura McGovern alla presidenza degli USA. E' dunque evidente che una volta aver esaminato la questione e si erano pronunciati affermando la piena legittimità della legge Fortuna-Baslini-Spagnoli, in relazione agli articoli 7 e 13 della Costituzione, come vedremo, motivi per cui si dire procedurali, mettendo l'accento sul tema della giurisdizione, cioè sulla competenza dello Stato civile ecclesiastico a sciogliere gli effetti civili del matrimonio concordatario, ha già suscitato dure critiche. Da più parti si è detto che si tratta di un puntello alle tesi degli ultrainterventisti che tentano di sfruttare una situazione che pensano favorevole alle loro sorti. Si è anche detto che sperando di ottenere dalla Corte Costituzionale un giudizio completamente avverso a quello già pronunciato, fidando in un presunto nuovo «equilibrio» e in un nuovo indiriz-

Lo stesso giorno Andreotti ha detto al Senato che il governo italiano non si oppone alla candidatura McGovern alla presidenza degli USA. E' dunque evidente che una volta aver esaminato la questione e si erano pronunciati affermando la piena legittimità della legge Fortuna-Baslini-Spagnoli, in relazione agli articoli 7 e 13 della Costituzione, come vedremo, motivi per cui si dire procedurali, mettendo l'accento sul tema della giurisdizione, cioè sulla competenza dello Stato civile ecclesiastico a sciogliere gli effetti civili del matrimonio concordatario, ha già suscitato dure critiche. Da più parti si è detto che si tratta di un puntello alle tesi degli ultrainterventisti che tentano di sfruttare una situazione che pensano favorevole alle loro sorti. Si è anche detto che sperando di ottenere dalla Corte Costituzionale un giudizio completamente avverso a quello già pronunciato, fidando in un presunto nuovo «equilibrio» e in un nuovo indiriz-

Lo stesso giorno Andreotti ha detto al Senato che il governo italiano non si oppone alla candidatura McGovern alla presidenza degli USA. E' dunque evidente che una volta aver esaminato la questione e si erano pronunciati affermando la piena legittimità della legge Fortuna-Baslini-Spagnoli, in relazione agli articoli 7 e 13 della Costituzione, come vedremo, motivi per cui si dire procedurali, mettendo l'accento sul tema della giurisdizione, cioè sulla competenza dello Stato civile ecclesiastico a sciogliere gli effetti civili del matrimonio concordatario, ha già suscitato dure critiche. Da più parti si è detto che si tratta di un puntello alle tesi degli ultrainterventisti che tentano di sfruttare una situazione che pensano favorevole alle loro sorti. Si è anche detto che sperando di ottenere dalla Corte Costituzionale un giudizio completamente avverso a quello già pronunciato, fidando in un presunto nuovo «equilibrio» e in un nuovo indiriz-

Lo stesso giorno Andreotti ha detto al Senato che il governo italiano non si oppone alla candidatura McGovern alla presidenza degli USA. E' dunque evidente che una volta aver esaminato la questione e si erano pronunciati affermando la piena legittimità della legge Fortuna-Baslini-Spagnoli, in relazione agli articoli 7 e 13 della Costituzione, come vedremo, motivi per cui si dire procedurali, mettendo l'accento sul tema della giurisdizione, cioè sulla competenza dello Stato civile ecclesiastico a sciogliere gli effetti civili del matrimonio concordatario, ha già suscitato dure critiche. Da più parti si è detto che si tratta di un puntello alle tesi degli ultrainterventisti che tentano di sfruttare una situazione che pensano favorevole alle loro sorti. Si è anche detto che sperando di ottenere dalla Corte Costituzionale un giudizio completamente avverso a quello già pronunciato, fidando in un presunto nuovo «equilibrio» e in un nuovo indiriz-

Lo stesso giorno Andreotti ha detto al Senato che il governo italiano non si oppone alla candidatura McGovern alla presidenza degli USA. E' dunque evidente che una volta aver esaminato la questione e si erano pronunciati affermando la piena legittimità della legge Fortuna-Baslini-Spagnoli, in relazione agli articoli 7 e 13 della Costituzione, come vedremo, motivi per cui si dire procedurali, mettendo l'accento sul tema della giurisdizione, cioè sulla competenza dello Stato civile ecclesiastico a sciogliere gli effetti civili del matrimonio concordatario, ha già suscitato dure critiche. Da più parti si è detto che si tratta di un puntello alle tesi degli ultrainterventisti che tentano di sfruttare una situazione che pensano favorevole alle loro sorti. Si è anche detto che sperando di ottenere dalla Corte Costituzionale un giudizio completamente avverso a quello già pronunciato, fidando in un presunto nuovo «equilibrio» e in un nuovo indiriz-

Lo stesso giorno Andreotti ha detto al Senato che il governo italiano non si oppone alla candidatura McGovern alla presidenza degli USA. E' dunque evidente che una volta aver esaminato la questione e si erano pronunciati affermando la piena legittimità della legge Fortuna-Baslini-Spagnoli, in relazione agli articoli 7 e 13 della Costituzione, come vedremo, motivi per cui si dire procedurali, mettendo l'accento sul tema della giurisdizione, cioè sulla competenza dello Stato civile ecclesiastico a sciogliere gli effetti civili del matrimonio concordatario, ha già suscitato dure critiche. Da più parti si è detto che si tratta di un puntello alle tesi degli ultrainterventisti che tentano di sfruttare una situazione che pensano favorevole alle loro sorti. Si è anche detto che sperando di ottenere dalla Corte Costituzionale un giudizio completamente avverso a quello già pronunciato, fidando in un presunto nuovo «equilibrio» e in un nuovo indiriz-

In piano economico del Piemonte ri-propongono i problemi meridionali

L'intervento del compagno Minucci — Accolta la proposta comunista per una conferenza nazionale delle Regioni sul Mezzogiorno — Il rapporto con l'economia europea

Dalla nostra redazione

TORINO, 14. Sulla base di un rapporto preliminare dell'Istituto ricerche economiche e sociali (IRES) e di una nota di valutazioni assenti della Giunta e del Consiglio regionale ha iniziato oggi la discussione sul piano economico quinquennale 1970-75 per il Piemonte. Si tratta della prima Regione italiana che affronta lo sviluppo proprio nel momento in cui lo schema applicato finora mostra la corda e viene messo in forte evidenza ad accentrare motivi di interesse e il fatto che il dibattito coinvolge le scelte di una regione che ha un ruolo nevralgico nell'economia italiana. Il problema di cui si parla immediatamente colto l'occasione per porre al centro i problemi del Mezzogiorno e il compagno Adalberto Minucci, segretario regionale comunista, ha avanzato una serie di proposte, tra cui quella che la regione Piemonte promuova una conferenza di tutte le regioni italiane per definire una linea di intervento che intercorra tra i singoli piani e la esigenza fondamentale di avviare lo sviluppo del Mezzogiorno. La proposta è stata accolta dal presidente della Giunta Calleri che ha pure accettato la richiesta di promuovere conferenze regionali sull'agricoltura, sul ruolo delle piccole e medie industrie, sulla occupazione femminile.

Il rapporto con il Sud. Perciò si mostra meno entusiasta del piano di integrazione con le aree forti, si occupa con maggior attenzione del Mezzogiorno e dei problemi della piccola e media azienda. Proprio su questi punti, il documento della Giunta forza invece la mano e tende addirittura a esasperare i vecchi schemi. Si parla di un piano economico che si realizzi in un ruolo attivo nel contesto europeo; si pone «come obiettivo la creazione di una area sud-europea per bilanciare il peso del cosiddetto «asse atlantico»; si torna alla scelta delle «strutture di collegamento» verso il Nord e verso le aree della Francia meridionale dove la FIAT sta insediando nuove attività. Grave, soprattutto, è ciò che si afferma a proposito del Mezzogiorno, problema di «dimensione europea» e per il quale il sistema economico italiano non sarebbe «in grado di dare una risposta a tempi brevi».

Intervenendo nel dibattito per il gruppo comunista, il compagno Minucci ha rilevato innanzitutto la grave contraddizione in cui è caduta la Giunta, la quale, rifiutando di fatto la valida analisi svolta dalla IRES, ripropone una via ormai senza prospettive. Assegnando alla FIAT il «ruolo attivo», la Giunta piemontese assegna di fatto alla Regione un ruolo passivo e la funzione di secondare le scelte private.

«Il problema — ha affermato Minucci — è quello delle prospettive reali che si aprono non una simile impostazione. E sono prospettive gravi se solo si esaminano i fatti e le tendenze in atto». Vi sono alcuni elementi che aprono «una linea di tendenza» e sono prospettive reali se solo si esaminano i fatti e le tendenze in atto. Vi sono alcuni elementi che aprono «una linea di tendenza» e sono prospettive reali se solo si esaminano i fatti e le tendenze in atto.

Il decreto della P.I. sul nuovo anno scolastico

Secondo un comunicato emesso dal Sindacato nazionale scuola media dopo un riunione svolta ieri al ministero della Pubblica Istruzione, le linee del provvedimento governativo relativo al regolare inizio del nuovo anno scolastico, sarebbero le seguenti: 1) negli istituti secondari superiori il numero massimo degli alunni per classe verrà portato, sia pure gradualmente, a 25 (art. 1); 2) le nomine dei non docenti verranno effettuate anche nei confronti dei posti presumibilmente disponibili; (art. 2); 3) verrà raddoppiato il numero dei componenti delle commissioni provinciali incaricate di verificare i requisiti di idoneità dei candidati al concorso di abilitazione per il personale docente; 4) si procederà all'assunzione di nuovi docenti in numero pari a quello dei posti vacanti; 5) si procederà all'assunzione di nuovi docenti in numero pari a quello dei posti vacanti; 6) si procederà all'assunzione di nuovi docenti in numero pari a quello dei posti vacanti.

Le gravi tesi della Cassazione contro la legge per il divorzio

La Corte costituzionale dovrebbe (questa la richiesta) dichiarare, contraddicendo se stessa, che lo Stato abdica al suo diritto in materia di effetti civili del matrimonio concordatario.

Il congresso del PSIUP

Dalla prima pagina. Di ipotizzare una collocazione «a sinistra» del PCI, con l'ambizione di giungere per questa via a una «ristrutturazione» o riorganizzazione unitaria del sistema economico italiano e la funzione di secondare le scelte private.

Reso noto ieri il testo dell'ordinanza

La Corte di Cassazione ha depositato ieri la ordinanza con la quale, a sezione unificata, ha deciso di rinviare alla Corte Costituzionale, per un giudizio di legittimità, la legge istitutiva del divorzio. Come è noto, i giudici di palazzo della Consulta, che hanno avuto a che fare con la legge Fortuna-Baslini-Spagnoli, in relazione agli articoli 7 e 13 della Costituzione, come vedremo, motivi per cui si dire procedurali, mettendo l'accento sul tema della giurisdizione, cioè sulla competenza dello Stato civile ecclesiastico a sciogliere gli effetti civili del matrimonio concordatario, ha già suscitato dure critiche. Da più parti si è detto che si tratta di un puntello alle tesi degli ultrainterventisti che tentano di sfruttare una situazione che pensano favorevole alle loro sorti. Si è anche detto che sperando di ottenere dalla Corte Costituzionale un giudizio completamente avverso a quello già pronunciato, fidando in un presunto nuovo «equilibrio» e in un nuovo indiriz-

Le provocazioni fasciste a Salerno discusse alla Camera

All'inizio della seduta di ieri alla Camera il ministro dell'Interno Rumor ha risposto alle interrogazioni sul recente episodio di Salerno in cui ha perso la vita il giovane missino Falvo. Evitando ogni polemica, Rumor ha risposto alle interrogazioni sul recente episodio di Salerno in cui ha perso la vita il giovane missino Falvo. Evitando ogni polemica, Rumor ha risposto alle interrogazioni sul recente episodio di Salerno in cui ha perso la vita il giovane missino Falvo.

V. Lilli presidente dell'Ordine dei giornalisti

Il Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti ha eletto oggi presidente, con la unanimità dei votanti, Virgilio Lilli in sostituzione dello on. Guido Gonella. Il nuovo presidente è stato eletto segretario a maggioranza, Orlando Scarlata.

Convocato per il 18 prossimo

Incontro tra le Regioni e il governo. Saranno discussi i problemi della emanazione delle leggi corone per definire l'attività legislativa regionale.

Il decreto della P.I. sul nuovo anno scolastico

Secondo un comunicato emesso dal Sindacato nazionale scuola media dopo un riunione svolta ieri al ministero della Pubblica Istruzione, le linee del provvedimento governativo relativo al regolare inizio del nuovo anno scolastico, sarebbero le seguenti: 1) negli istituti secondari superiori il numero massimo degli alunni per classe verrà portato, sia pure gradualmente, a 25 (art. 1); 2) le nomine dei non docenti verranno effettuate anche nei confronti dei posti presumibilmente disponibili; (art. 2); 3) verrà raddoppiato il numero dei componenti delle commissioni provinciali incaricate di verificare i requisiti di idoneità dei candidati al concorso di abilitazione per il personale docente; 4) si procederà all'assunzione di nuovi docenti in numero pari a quello dei posti vacanti; 5) si procederà all'assunzione di nuovi docenti in numero pari a quello dei posti vacanti.

Alla commissione istruzione della Camera

Iniziativa comunista per gli insegnanti. Il ministro Scalfaro sollecitato a riferire sui corsi di abilitazione, lo stato giuridico e le retribuzioni — La grave situazione delle Università e le violenze fasciste.

Le provocazioni fasciste a Salerno discusse alla Camera

All'inizio della seduta di ieri alla Camera il ministro dell'Interno Rumor ha risposto alle interrogazioni sul recente episodio di Salerno in cui ha perso la vita il giovane missino Falvo. Evitando ogni polemica, Rumor ha risposto alle interrogazioni sul recente episodio di Salerno in cui ha perso la vita il giovane missino Falvo.

V. Lilli presidente dell'Ordine dei giornalisti

Il Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti ha eletto oggi presidente, con la unanimità dei votanti, Virgilio Lilli in sostituzione dello on. Guido Gonella. Il nuovo presidente è stato eletto segretario a maggioranza, Orlando Scarlata.

Convocato per il 18 prossimo

Incontro tra le Regioni e il governo. Saranno discussi i problemi della emanazione delle leggi corone per definire l'attività legislativa regionale.

Il decreto della P.I. sul nuovo anno scolastico

Secondo un comunicato emesso dal Sindacato nazionale scuola media dopo un riunione svolta ieri al ministero della Pubblica Istruzione, le linee del provvedimento governativo relativo al regolare inizio del nuovo anno scolastico, sarebbero le seguenti: 1) negli istituti secondari superiori il numero massimo degli alunni per classe verrà portato, sia pure gradualmente, a 25 (art. 1); 2) le nomine dei non docenti verranno effettuate anche nei confronti dei posti presumibilmente disponibili; (art. 2); 3) verrà raddoppiato il numero dei componenti delle commissioni provinciali incaricate di verificare i requisiti di idoneità dei candidati al concorso di abilitazione per il personale docente; 4) si procederà all'assunzione di nuovi docenti in numero pari a quello dei posti vacanti; 5) si procederà all'assunzione di nuovi docenti in numero pari a quello dei posti vacanti.

Alla commissione istruzione della Camera

Iniziativa comunista per gli insegnanti. Il ministro Scalfaro sollecitato a riferire sui corsi di abilitazione, lo stato giuridico e le retribuzioni — La grave situazione delle Università e le violenze fasciste.

Le provocazioni fasciste a Salerno discusse alla Camera

All'inizio della seduta di ieri alla Camera il ministro dell'Interno Rumor ha risposto alle interrogazioni sul recente episodio di Salerno in cui ha perso la vita il giovane missino Falvo. Evitando ogni polemica, Rumor ha risposto alle interrogazioni sul recente episodio di Salerno in cui ha perso la vita il giovane missino Falvo.

V. Lilli presidente dell'Ordine dei giornalisti

Il Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti ha eletto oggi presidente, con la unanimità dei votanti, Virgilio Lilli in sostituzione dello on. Guido Gonella. Il nuovo presidente è stato eletto segretario a maggioranza, Orlando Scarlata.

Convocato per il 18 prossimo

Incontro tra le Regioni e il governo. Saranno discussi i problemi della emanazione delle leggi corone per definire l'attività legislativa regionale.